

Direzione Regionale: GOVERNO DEL CICLO DEI RIFIUTI

Area: CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

### DETERMINAZIONE

NG-14653 del

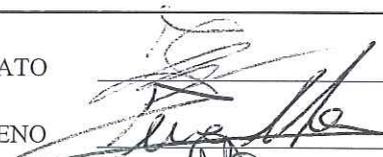
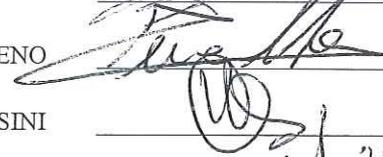
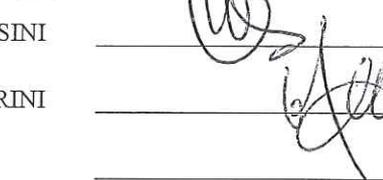
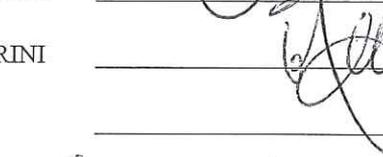
12 DIC. 2016

Proposta n. 18445 del 01/12/2016

**Oggetto:**

Art. 15 L.R. 27/98 e D.G.R. 239/2008 – Sider Cisterna S.r.l. - Modifica non sostanziale alla Determinazione n. G08363 del 07.07.2015, relativamente all'impianto di trattamento e recupero rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, sito in Cisterna di Latina (LT), via Rocco del Prete, 2.

**Proponente:**

Estensore	MAZZEO FORTUNATO	
Responsabile del procedimento	TUCCINI MORENO	
Responsabile dell' Area	F. TOSINI	
Direttore Regionale	D. CARINI	
Protocollo		614939 12 DIC. 2016
Firma di Concerto		



Ministero dell'Economia e delle Finanze  
 Agenzia Entrate  
 ODD18364 ODD02158 WD1LP001  
 00141099 12/12/2016 10:59:38  
 4578-00088 AC2C4AD8817E4F27  
 IDENTIFICATIVO : 01152047094070



Copia conforme all'originale depositato presso l'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti  
Roma, li 14/12/2016



OGGETTO: Art. 15 L.R. 27/98 e D.G.R. 239/2008 – Sider Cisterna S.r.l. - Modifica non sostanziale alla Determinazione n. G08363 del 07.07.2015, relativamente all'impianto di trattamento e recupero rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, sito in Cisterna di Latina (LT), via Rocco del Prete, 2.

## IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GOVERNO DEL CICLO DEI RIFIUTI

Su proposta del Dirigente dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;  
VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale";  
VISTO il R.R. n. 1 del 6 settembre 2002, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;  
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 07.06.2016 n. 309, con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Governo del Ciclo dei Rifiuti" all'Architetto Demetrio Carini;  
VISTA la Determinazione n. G10924 del 29/7/2014 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti all'Ing. Flaminia Tosini;  
VISTA la Determinazione n. G03592 del 21/3/2014, avente ad oggetto "Conferimento di delega di funzioni ai Dirigenti delle Aree della Direzione regionale territorio, urbanistica, mobilità e rifiuti";  
VISTA la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19-11-2008 "relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive";  
VISTO il D.M. 05-02-1998 e s.m.i. "Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22";  
VISTO il D.Lgs. n. 209 del 22-05-1999 "Attuazione della direttiva 96/59/CE relativa allo smaltimento dei policlorodifenili e dei policlorotrifenili";  
VISTO il D.Lgs. n. 209 del 24-06-2003 "Attuazione della direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso";  
VISTO il D.Lgs. n. 151 del 25-07-2005 e s.m.i. "Attuazione delle Direttive 2002/95/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti";  
VISTO il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" e in particolare l'art. 208, comma 15; "Norme in materia ambientale ed, in particolare, la Parte Quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati";  
VISTO il D.Lgs. n. 46 del 04.03.2014 – "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";  
VISTA la decisione 2014/955/UE della commissione europea del 18 dicembre 2014;  
VISTO il D.Lgs. n. 81 del 09-04-2008 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";  
VISTO il D.Lgs. n. 188 del 20-11-2008 "Attuazione della Direttiva 2006/66/CE relativa a pile e accumulatori e ai rifiuti di pile e accumulatori e che abroga la direttiva 91/157/CEE";  
VISTA la Decisione 26 maggio 2015 n. 955/2014/CEE;  
VISTA la L.R. 9 luglio 1998, n. 27 e s.m.i. "Disciplina regionale della gestione dei rifiuti";  
VISTA la DCRL n. 14 del 18-01-2012 "Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio";  
VISTA la DGR n. 222 del 25-02-2005 "Monitoraggio delle acque sotterranee. Rilevazione dei fattori meteorologici e idrologici per il calcolo del bilancio idrico degli acquiferi";  
VISTA la DCRL n. 42 del 27-09-2007 e s.m.i. "Approvazione Piano di tutela delle acque regionali ai sensi del D.Lgs. 152/99";  
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 18/4/2008, n. 239 relativa alle modalità dei procedimenti per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;  
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 17/4/2009, n. 239 "Nuovi criteri riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale";  
VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";  
VISTO il DM 05.02.1988 e s.m.i. "



OGGETTO: Art. 15 L.R. 27/98 e D.G.R. 239/2008 – Sider Cisterna S.r.l. - Modifica non sostanziale alla Determinazione n. G08363 del 07.07.2015, relativamente all'impianto di trattamento e recupero rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, sito in Cisterna di Latina (LT), via Rocco del Prete, 2.

## IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GOVERNO DEL CICLO DEI RIFIUTI

Su proposta del Dirigente dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;  
VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale";  
VISTO il R.R. n. 1 del 6 settembre 2002, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;  
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 07.06.2016 n. 309, con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Governo del Ciclo dei Rifiuti" all'Architetto Demetrio Carini;  
VISTA la Determinazione n. G10924 del 29/7/2014 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti all'Ing. Flaminia Tosini;  
VISTA la Determinazione n. G03592 del 21/3/2014, avente ad oggetto "Conferimento di delega di funzioni ai Dirigenti delle Aree della Direzione regionale territorio, urbanistica, mobilità e rifiuti";  
VISTA la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19-11-2008 "relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive";  
VISTO il D.M. 05-02-1998 e s.m.i. "Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22";  
VISTO il D.Lgs. n. 209 del 22-05-1999 "Attuazione della direttiva 96/59/CE relativa allo smaltimento dei policlorodifenili e dei policlorotrifenili";  
VISTO il D.Lgs. n. 209 del 24-06-2003 "Attuazione della direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso";  
VISTO il D.Lgs. n. 151 del 25-07-2005 e s.m.i. "Attuazione delle Direttive 2002/95/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti";  
VISTO il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" e in particolare l'art. 208, comma 15; "Norme in materia ambientale ed, in particolare, la Parte Quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati";  
VISTO il D.Lgs. n. 46 del 04.03.2014 – "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";  
VISTA la decisione 2014/955/UE della commissione europea del 18 dicembre 2014;  
VISTO il D.Lgs. n. 81 del 09-04-2008 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";  
VISTO il D.Lgs. n. 188 del 20-11-2008 "Attuazione della Direttiva 2006/66/CE relativa a pile e accumulatori e ai rifiuti di pile e accumulatori e che abroga la direttiva 91/157/CEE";  
VISTA la Decisione 26 maggio 2015 n. 955/2014/CEE;  
VISTA la L.R. 9 luglio 1998, n. 27 e s.m.i. "Disciplina regionale della gestione dei rifiuti";  
VISTA la DCRL n. 14 del 18-01-2012 "Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio";  
VISTA la DGR n. 222 del 25-02-2005 "Monitoraggio delle acque sotterranee. Rilevazione dei fattori meteorologici e idrologici per il calcolo del bilancio idrico degli acquiferi";  
VISTA la DCRL n. 42 del 27-09-2007 e s.m.i. "Approvazione Piano di tutela delle acque regionali ai sensi del D.Lgs. 152/99";  
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 18/4/2008, n. 239 relativa alle modalità dei procedimenti per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;  
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 17/4/2009, n. 239 "Nuovi criteri riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale";  
VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";  
VISTO il DM 05.02.1988 e s.m.i. "



PREMESSO che:

- con Determinazione n. G08363 del 07.07.2015 è stata rilasciata, alla Società Sider Cisterna S.r.l. (di seguito Società) avente sede legale in Cisterna di Latina (LT) via Appia Km 56,900 ed operativa in Cisterna di Latina (LT), via Rocco del Prete, 2 - P.IVA e C.F. 01651740597, l'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 208 del D.lgs 152/06 e s.m.i., per la gestione di un impianto di trattamento e recupero rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi;
- con nota del 29.07.2016 acquisita con prot. n. 416847 del 05.08.2016, la medesima Società ha presentato istanza di modifica non sostanziale allegando la documentazione tecnica costituita da:
  - a) Relazione tecnica asseverata;
  - b) Elaborato grafico Ante e Post Operam (tavola 1);
  - c) Elaborato grafico scarico acque revisionato (tav B21 Rev1);
  - d) N. 1 CD;

Atteso che con relazione tecnica del 28/07/2016 il Geom. Iori Massimo nato a Roma il 17.02.1970, iscritto al collegio dei Geometri della Provincia di Roma al n. 9044 ha verificato e attestato che la modifica richiesta non ricade fra le fattispecie di variante sostanziale (richiamate all'art. 15 comma 14 della L.R. 27/1998 ) e che quindi si configura come modifica non sostanziale;

Preso atto che la medesima Società chiede con l'istanza sopra citata di apportare le seguenti modifiche:

- Rimodulazione delle aree di lavorazione e deposito dei rifiuti
- Rimodulazione dei quantitativi di rifiuti in entrata, lasciando inalterati i quantitativi di rifiuti pericolosi e aumentando i rifiuti non pericolosi mantenendo il totale al di sotto della soglia del 10% del quantitativo già autorizzato
- L'introduzione di alcuni nuovi codici CER (che saranno trattasti esclusivamente con l'operazione di gestione R13), appartenenti a famiglie di rifiuti già autorizzate e aventi caratteristiche merceologiche similari a quelli già trattati;

Contestualmente richiede la rettifica dell'atto autorizzativo già rilasciato (Determinazione n. G08363 del 06/07/2016), in quanto l'elaborato progettuale depositato relativo allo scarico delle acque (Tavola B21), contiene delle imprecisioni.

Nello specifico si segnala che la Tavola B21 depositata, in merito alla rete di raccolta delle acque di piazzale non riportava il convogliamento di tutte le acque dei piazzali nell'impianto di depurazione, ma solo di una porzione di piazzale.

Nel corso della conferenza dei servizi convocata per il rilascio dell'AIA, invece, era stato richiesto che l'intero piazzale fosse dotato di rete di raccolta per la depurazione delle acque di prima pioggia. Nelle integrazioni trasmesse, poi, la scrivente ha dichiarato di conformarsi a tale richiesta e aveva poi realizzato la rete di raccolta come richiesto. Pertanto è necessario aggiornare l'elaborato di riferimento e sostituirlo con la Tavola B21 Rev\_1 che si allega alla presente.



Si precisa inoltre che:

- NON saranno variate le operazioni di gestione svolte
- NON saranno variate le sostanze e gli oggetti (ex MPS)
- NON sarà variata la struttura edilizia dell'impianto e la modifica richiesta non richiede interventi di modifica delle linee impiantistiche e tecnologiche esistenti
- La presente modifica non comporta variazioni alle emissioni in atmosfera o allo scarico delle acque, in quanto verranno solo spostate/modificate le aree di deposito, senza modifiche dei macchinari, dei sistemi di abbattimento o dei sistemi di raccolta e depurazione delle acque.

Di seguito si riporta una tabella comparativa contenente i CER in entrata, i quantitativi, le relative operazioni di recupero alle quali sono attualmente destinati e quelle che si intendono richiedere con la presente modifica non sostanziale.

CODICE CER	DESCRIZIONE	AUTORIZZAZIONE A.I.A. G08363 DEL 7/07/2015		RICHIESTA DI MODIFICA NON SOSTANZIALE	
		Quantità (tonn/anno)	Operazione gestione	Quantità (tonn/anno)	Operazione gestione
15.01.01	Imballaggi di carta e cartone	100	R12-R13	100	R12-R13
15.01.05	Imballaggi in materiali compositi				
15.01.06	Imballaggi in materiali misti				
20.01.01	Carta e cartone				
17.02.02	Vetro	100	R13	100	R13
16.01.20	Vetro				
15.01.07	Imballaggi in vetro				
16.01.04*	Veicoli fuori uso	5.000	R4-R12-R13	4.000	R4-R12-R13
10.02.99	Rifiuti non specificati altrimenti	56.000	R4-R12-R13	60.000	R4-R12-R13
12.01.01	Limatura e trucioli di materiali ferrosi				
12.01.02	Polveri e particolato di materiali ferrosi				
12.01.99	Rifiuti non specificati altrimenti				
15.01.04	Imballaggi metallici				
16.01.17	Metalli ferrosi				
17.04.05	Ferro e acciaio				
19.01.18	Rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19.01.17				
19.01.02	Materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti				
19.10.01	Rifiuti di ferro e acciaio				
19.12.02	Metalli ferrosi				
20.03.07	Rifiuti ingombranti (limitatamente ai macchinari e apparecchiature deteriorati ed obsoleti)				
20.01.40	Metallo				
16.01.06	Veicoli fuori uso non contenenti liquidi né altre componenti pericolose				



11.05.01	Zinco solido	5.200	R4-R12-R13	5.200	R4-R12-R13
11.05.99	Rifiuti non specificati altrimenti				
12.01.03	Linatura e trucioli di materiali non ferrosi				
12.01.04	Polveri e particolato di materiali non ferrosi				
17.04.01	Rame, bronzo, ottone				
17.04.02	Alluminio				
17.04.03	Piombo				
17.04.04	Zinco				
17.04.06	Stagno				
17.04.07	Metalli misti				
19.10.02	Rifiuti di metalli non ferrosi				
19.12.03	Metalli non ferrosi				
16.01.16	Serbatoio per gas liquido	3.000	R4-R12-R13	3.000	R4-R12-R13
16.01.18	Metalli non ferrosi				
16.01.22	Componenti non specificati altrimenti				
17.04.11	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17.04.10				
16.06.01	BATTERIE AL PIOMBO	----	----	500	R13
16.02.14	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16.02.09 a 16.02.13	2.500	R4-R12-R13	2.500	R4-R12-R13
16.02.16	Componenti rimosse da apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 16.02.15				
20.01.36	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20.01.21, 20.01.23 e 20.01.35				
16.02.11*	Apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	----	----	500	R13
16.02.13*	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16.02.09 e 16.02.12	----	----		
16.02.15	Componenti rimosse da apparecchiature fuori uso	----	----		
20.01.35*	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20.01.21, 20.01.23 contenenti componenti pericolosi	----	----		



02.01.04	Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)				
15.01.02	Imballaggi di plastica				
17.02.03	Plastica	100	R13	80	R13
19.12.04	Plastica e gomma				
20.01.39	Plastica				
15.01.03	Imballaggi in legno				
17.02.01	Legno	200	R13	150	R13
19.12.07	Legno diverso da quello di cui alla voce 19.12.06				
16.01.03	Pneumatici fuori uso	300	R12-R13	200	R12-R13
16.01.12	Pastiglie per freno diverse da quelle di cui alla voce 16.01.11	10	R13-D15	10	R13-D15
16.01.19	Plastica	100	R12-R13	100	R12-R13
16.01.99	Rifiuti non specificati altrimenti	100	R13-D15	100	R13-D15
16.08.01	Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, reno ecc (tranne 16.08.07)	100	R13-D15	100	R13-D15
16.08.03	Catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti	70	R13- D15	70	R13- D15
19.10.04	Fluff – frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 19.10.03 <b>(prodotto dal nostro stabilimento)</b>	100 (esclusi dal computo dei rifiuti in ingresso)	R13- D15	100 (esclusi dal computo dei rifiuti in ingresso)	R13- D15

- Situazione autorizzata AIA:

Quantità annuale gestibile presso l'impianto (ton/anno): 72.880

di cui pericolosi (ton): 5.000

di cui non pericolosi (ton): 67.880

- Proposta modifica non sostanziale AIA:

Quantità annuale gestibile presso l'impianto (ton/anno): 76.710

di cui pericolosi (ton): 5.000

di cui non pericolosi (ton): 71.710

L'incremento quantitativo richiesto è inferiore al 10% e non vi è incremento del quantitativo di rifiuti pericolosi.

La Capacità di stoccaggio istantaneo, inoltre, non subirà modifiche e rimarrà come segue:

Operazione	Rifiuti Pericolosi ton	Rifiuti Non Pericolosi ton	TOTALE tonnellate
R13	300	240	540
D15	0	0	0
TOTALE	300	240	540



Per un quantitativo totale di 76.710 ton/annuo di cui:  
rifiuti pericolosi 5.000 ton/anno e rifiuti non pericolosi 71.710 ton/anno;

**VISTA** l'attestazione del pagamento delle spese istruttorie per modifica non sostanziale - art. 208, D.lgs. 152/2006 – stabilite dalla D.G.R. n. 956/2009 poi modificata dalla D.G.R. 2014 n. 865;

**VERIFICATO** che l'istanza presentata dalla Società non ricade nella fattispecie di modifica sostanziale, ai sensi del comma 14 dell'art. 15 della L.R. 27/98 e s.m.i., in quanto in linea con i criteri dettati per le varianti non sostanziali dalla D.G.R. del Lazio 239/2008, in quanto:

- aumenta la capacità totale dei rifiuti autorizzata di ton/anno 3.830, e pertanto inferiore al 10% autorizzato;
- non aumenta la capacità autorizzata dei rifiuti pericolosi;
- aumenta la capacità autorizzata dei rifiuti non pericolosi di ton/anno 3.830;
- non prevede la gestione di rifiuti con caratteristiche qualitative diverse da quelli già gestiti e autorizzati;
- non prevede l'aggiornamento dei CER con rifiuti in ingresso merceologicamente dissimili da quelli previsti dalla vigente autorizzazione;
- non presuppone ampliamenti e/o potenziamento dell'impianto in esercizio;
- non comporta modifiche alle linee impiantistiche e tecnologiche esistenti;

**RITENUTO**, pertanto, che ai fini dell'esercizio dell'impianto in commento, la Società dovrà riferirsi a quanto prescritto con la richiamata Determinazione n. G08363 del 07.07.2015;

#### DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che s'intendono parte integrante e sostanziale del presente atto, di approvare la modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla Determinazione n. G08363 del 07.07.2015 relativamente all'impianto di trattamento e recupero rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi della Società Sider Cisterna S.r.l. - P.IVA e C.F. 01651740597, avente sede legale in Cisterna di Latina (LT) via Appia Km 56,900 ed operativa in Cisterna di Latina (LT), via Rocco del Prete, 2;

- la rimodulazione delle aree di lavorazione e deposito dei rifiuti
- la rimodulazione dei quantitativi di rifiuti in entrata, lasciando inalterati i quantitativi di rifiuti pericolosi e aumentando i rifiuti non pericolosi mantenendo il totale al di sotto della soglia del 10% del quantitativo già autorizzato
- l'introduzione di alcuni nuovi codici CER (che saranno trattasti esclusivamente con l'operazione di gestione R13), appartenenti a famiglie di rifiuti già autorizzate e aventi caratteristiche merceologiche similari a quelli già trattati;
- la redistribuzione delle quantità dei rifiuti autorizzati con Determinazione n. G08363 del 07.07.2015, l'inserimento di nuovi codici CER appartenenti a famiglie già autorizzate e relative operazioni di gestione come riportato di seguito nella tabella;



CODICI CER	DESCRIZIONE	MODIFICA NON SOSTANZIALE	
		Quantità (tonn/anno)	Operazione
15.01.01	Imballaggi di carta e cartone	100	R12-R13
15.01.05	Imballaggi in materiali compositi		
15.01.06	Imballaggi in materiali misti		
20.01.01	Carta e cartone	100	R13
17.02.02	Vetro		
16.01.20	Vetro		
15.01.07	Imballaggi in vetro	4.000	R4-R12-R13
16.01.04*	Veicoli fuori uso		
10.02.99	Rifiuti non specificati altrimenti	60.000	R4-R12-R13
12.01.01	Limatura e trucioli di materiali ferrosi		
12.01.02	Polveri e particolato di materiali ferrosi		
12.01.99	Rifiuti non specificati altrimenti		
15.01.04	Imballaggi metallici		
16.01.17	Metalli ferrosi		
17.04.05	Ferro e acciaio		
19.01.18	Rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19.01.17		
19.01.02	Materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti		
19.10.01	Rifiuti di ferro e acciaio		
19.12.02	Metalli ferrosi		
20.03.07	Rifiuti ingombranti (limitatamente ai macchinari e apparecchiature deteriorati ed obsoleti)		
20.01.40	Metallo		
16.01.06	Veicoli fuori uso non contenenti liquidi né altre componenti pericolose		
11.05.01	Zinco solido	5.200	R4-R12-R13
11.05.99	Rifiuti non specificati altrimenti		
12.01.03	Limatura e trucioli di materiali non ferrosi		
12.01.04	Polveri e particolato di materiali non ferrosi		
17.04.01	Rame, bronzo, ottone		
17.04.02	Alluminio		
17.04.03	Piombo		
17.04.04	Zinco		
17.04.06	Stagno		
17.04.07	Metalli misti		
19.10.02	Rifiuti di metalli non ferrosi		
19.12.03	Metalli non ferrosi		



16.01.16	Serbatoio per gas liquido	3.000	R4-R12-R13
16.01.18	Metalli non ferrosi		
16.01.22	Componenti non specificati altrimenti		
17.04.11	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17.04.10		
16.06.01	Batterie al piombo	500	R13
16.02.14	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16.02.09 a 16.02.13	2.500	R4-R12-R13
16.02.16	Componenti rimosse da apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 16.02.15		
20.01.36	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20.01.21, 20.01.23 e 20.01.35		
16.02.11*	Apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	500	R13
16.02.13*	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16.02.09 e 16.02.12		
16.02.15	Componenti rimosse da apparecchiature fuori uso		
20.01.35*	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20.01.21, 20.01.23 contenenti componenti pericolosi		
02.01.04	Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	80	R13
15.01.02	Imballaggi di plastica		
17.02.03	Plastica		
19.12.04	Plastica e gomma		
20.01.39	Plastica		
15.01.03	Imballaggi in legno	150	R13
17.02.01	Legno		
19.12.07	Legno diverso da quello di cui alla voce 19.12.06		
16.01.03	Pneumatici fuori uso	200	R12-R13
16.01.12	Pastiglie per freno diverse da quelle di cui alla voce 16.01.11	10	R13-D15
16.01.19	Plastica	100	R12-R13
16.01.99	Rifiuti non specificati altrimenti	100	R13-D15
16.08.01	Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, reno ecc (tranne 16.08.07)	100	R13-D15
16.08.03	Catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti	70	R13- D15
19.10.04	Fluff – frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 19.10.03 (prodotti nello stabilimento)	100 (esclusi dal computo dei rifiuti in ingresso)	R13- D15

LO DEI RIFIUTI



- la rettifica dell'atto autorizzativo già rilasciato (Determinazione n. G08363 del 06/07/2016), in quanto l'elaborato progettuale depositato relativo allo scarico delle acque (Tavola B21), contiene delle imprecisioni;
- di prescrivere alla SIDERCISTERNA s.r.l. la presentazione delle garanzie finanziarie a favore di questa Regione Lazio pari ad € 342.300,00 , come previsto dal D.lgs. 152/2006 art. 29 sexties comma 9-septies e secondo le modalità richiamate nella D.G.R. 239/2009. L'importo, non potrà essere ridotto a seguito di eventuale certificazione, vista l'abrogazione dell'art. 210 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. ad opera dell'art. 39, comma 3 del D.lgs. 205/2010. Nella polizza di fidejussione si dovrà fare esplicito riferimento al presente atto e alla D.G.R. 239/2009;

Per quanto non modificato con il presente Atto, resta fermo quanto autorizzato e prescritto con Determinazione n. G08363 del 07.07.2015;

Il presente Atto è da considerarsi parte integrante e sostanziale della Determinazione n. G08363 del 07.07.2015, pertanto, la Società dovrà avere cura di conservarlo e presentarlo, su richiesta degli Enti, unitamente alla stessa;

Il presente provvedimento sarà notificato alla SIDER CISTERNA S.r.l., trasmesso alla Provincia di Latina, al Comune di Cisterna di Latina, alla A.S.L. di Latina, ad ARPA Lazio – Sezione Provinciale di latina e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web [www.regione.lazio.it/rl\\_rifiuti](http://www.regione.lazio.it/rl_rifiuti).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione 8 ex artt. 29, 41 e 119 del D. lgs. n. 104/2010), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n.1199/1971).

Gli allegati di seguito indicati sono reperibili presso l'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti di questa direzione via del Giorgione, 129 - Roma :

- Relazione tecnica asseverata
- Elaborato grafico – Post Operam
- Elaborato scarico acque revisionato



Il Direttore  
Arch. Demetrio Carini

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Demetrio Carini".



Alla Regione Lazio  
Direzione Generale Governo del Ciclo di Rifiuti  
Area "Ciclo Integrato dei Rifiuti"



**RELAZIONE TECNICA ASSEVERATA**  
RELATIVA ALLA MODIFICA NON SOSTANZIALE  
DI UNA AUTORIZZAZIONE AIA RILASCIATA CON  
DETERMINAZIONE N. G08363 DEL 06/07/2015



SIDER CISTERNA S.R.L.

DATA: 28/07/2016

Il tecnico  
Geometra Massimo Iori



Ditta Richiedente: SIDERCISTERNA SRL.

Stabilimento sito nel Comune di Cisterna di Latina, Via Rocco del Prete n. 2

Sede legale Comune di Cisterna di Latina, Via Appia Km 56,900



## 1. PREMESSA

Il sottoscritto Geometra IORI MASSIMO, nato a Roma il 17/02/1970, iscritto al Collegio dei Geometri della Provincia di Roma al n. 9044, per incarico ricevuto dalla Ditta istante ha verificato che le modifiche riportate nella presente relazione, per l'impianto della Sidercisterna srl, sito in Cisterna di Latina (LT), Via Rocco del Prete n. 2, già autorizzato Determinazione n. G08363 del 06/07/2016 non ricadano tra le fattispecie di variante sostanziale.

## 2. MODIFICHE RICHIESTE

Con la presente istanza di modifica la ditta intende apportare le seguenti modifiche:

- Rimodulazione delle aree di lavorazione e deposito dei rifiuti
- Rimodulazione dei quantitativi di rifiuti in entrata, lasciando inalterati i quantitativi di rifiuti pericolosi e aumentando i rifiuti non pericolosi mantenendo il totale al di sotto della soglia del 10% del quantitativo già autorizzato
- L'introduzione di alcuni nuovi codici CER (che saranno trattasti esclusivamente con l'operazione di gestione R13), aventi caratteristiche merceologiche simili a quelli già trattati

Contestualmente si richiede la rettifica dell'atto autorizzativo già rilasciato (Determinazione n. G08363 del 06/07/2016), in quanto l'elaborato progettuale depositato relativo allo scarico delle acque (Tavola B21), contiene delle imprecisioni.

Nello specifico si segnala che la Tavola B21 depositata, in merito alla rete di raccolta delle acque di piazzale non riportava il convogliamento di tutte le acque dei piazzali nell'impianto di depurazione, ma solo di una porzione di piazzale.

Nel corso della conferenza dei servizi convocata per il rilascio dell'AIA, invece, era stato richiesto che l'intero piazzale fosse dotato di rete di raccolta per la depurazione delle acque di prima pioggia. Nelle integrazioni trasmesse, poi, la scrivente ha dichiarato di conformarsi a tale richiesta e aveva poi realizzato la rete di raccolta come richiesto. Pertanto è necessario aggiornare l'elaborato di riferimento e sostituirlo con la Tavola B21 Rev\_1 che si allega alla presente.

Si precisa e dichiara inoltre che:

- NON saranno variate le operazioni di gestione svolte
- NON saranno variate le sostanze e gli oggetti (ex MPS)
- NON sarà variata la struttura edilizia dell'impianto e la modifica richiesta non richiede interventi di modifica delle linee impiantistiche e tecnologiche esistenti



- La presente modifica non comporta variazioni alle emissioni in atmosfera o allo scarico delle acque, in quanto verranno solo spostate/modificate le aree di deposito, senza modifiche dei macchinari, dei sistemi di abbattimento o dei sistemi di raccolta e depurazione delle acque.

### 3. ELENCO QUANTITA' E DESCRIZIONE DEI RIFIUTI CHE SI INTENDONO TRATTARE

Di seguito si riporta una tabella comparativa contenente i CER in entrata, i quantitativi, le relative operazioni di recupero alle quali sono attualmente destinati e quelle che si intendono richiedere con la presente modifica non sostanziale.

CODICE CER	DESCRIZIONE	AUTORIZZAZIONE A.I.A. G08363 DEL 7/07/2015		RICHIESTA DI MODIFICA NON SOSTANZIALE	
		Quantità (tonn/anno)	Operazione gestione	Quantità (tonn/anno)	Operazione gestione
15.01.01	Imballaggi di carta e cartone	100	R12-R13	100	R12-R13
15.01.05	Imballaggi in materiali compositi				
15.01.06	Imballaggi in materiali misti				
20.01.01	Carta e cartone				
17.02.02	Vetro	100	R13	100	R13
16.01.20	Vetro				
15.01.07	Imballaggi in vetro				
16.01.04*	Veicoli fuori uso	5.000	R4-R12-R13	4.000	R4-R12-R13
10.02.99	Rifiuti non specificati altrimenti	56.000	R4-R12-R13	60.000	R4-R12-R13
12.01.01	Limatura e trucioli di materiali ferrosi				
12.01.02	Polveri e particolato di materiali ferrosi				
12.01.99	Rifiuti non specificati altrimenti				
15.01.04	Imballaggi metallici				
16.01.17	Metalli ferrosi				
17.04.05	Ferro e acciaio				
19.01.18	Rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19.01.17				
19.01.02	Materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti				
19.10.01	Rifiuti di ferro e acciaio				
19.12.02	Metalli ferrosi				
20.03.07	Rifiuti ingombranti (limitatamente ai macchinari e apparecchiature deteriorati ed obsoleti)				
20.01.40	Metallo				
16.01.06	Veicoli fuori uso non contenenti liquidi né altre componenti pericolose				



11.05.01	Zinco solido	5.200	R4-R12-R13	5.200	R4-R12-R13
11.05.99	Rifiuti non specificati altrimenti				
12.01.03	Limatura e trucioli di materiali non ferrosi				
12.01.04	Polveri e particolato di materiali non ferrosi				
17.04.01	Rame, bronzo, ottone				
17.04.02	Alluminio				
17.04.03	Piombo				
17.04.04	Zinco				
17.04.06	Stagno				
17.04.07	Metalli misti				
19.10.02	Rifiuti di metalli non ferrosi				
19.12.03	Metalli non ferrosi				
16.01.16	Serbatoio per gas liquido	3.000	R4-R12-R13	3.000	R4-R12-R13
16.01.18	Metalli non ferrosi				
16.01.22	Componenti non specificati altrimenti				
17.04.11	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17.04.10				
16.06.01	<b>BATTERIE AL PIOMBO</b>	-----	-----	<b>500</b>	<b>R13</b>
16.02.14	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16.02.09 a 16.02.13	2.500	R4-R12-R13	2.500	R4-R12-R13
16.02.16	Componenti rimosse da apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 16.02.15				
20.01.36	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20.01.21, 20.01.23 e 20.01.35				
16.02.11*	Apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	----	----	500	R13
16.02.13*	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16.02.09 e 16.02.12	----	----		
16.02.15	Componenti rimosse da apparecchiature fuori uso	----	----		
20.01.35*	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20.01.21, 20.01.23 contenenti componenti pericolosi	----	----		



02.01.04	Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)				
15.01.02	Imballaggi di plastica				
17.02.03	Plastica	100	R13	80	R13
19.12.04	Plastica e gomma				
20.01.39	Plastica				
15.01.03	Imballaggi in legno				
17.02.01	Legno	200	R13	150	R13
19.12.07	Legno diverso da quello di cui alla voce 19.12.06				
16.01.03	Pneumatici fuori uso	300	R12-R13	200	R12-R13
16.01.12	Pastiglie per freno diverse da quelle di cui alla voce 16.01.11	10	R13-D15	10	R13-D15
16.01.19	Plastica	100	R12-R13	100	R12-R13
16.01.99	Rifiuti non specificati altrimenti	100	R13-D15	100	R13-D15
16.08.01	Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, reno ecc (tranne 16.08.07)	100	R13-D15	100	R13-D15
16.08.03	Catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti	70	R13- D15	70	R13- D15
19.10.04	Fluff – frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 19.10.03 ( <u>prodotto dal nostro stabilimento</u> )	100 (esclusi dal computo dei rifiuti in ingresso)	R13- D15	100 (esclusi dal computo dei rifiuti in ingresso)	R13- D15

- Situazione autorizzata AIA:

Quantità annuale gestibile presso l'impianto (ton/anno): 72.880  
 di cui pericolosi (ton): 5.000  
 di cui non pericolosi (ton): 67.880

- Proposta modifica non sostanziale AIA:

Quantità annuale gestibile presso l'impianto (ton/anno): 76.710  
 di cui pericolosi (ton): 5.000  
 di cui non pericolosi (ton): 71.710

L'incremento quantitativo richiesto è inferiore al 10% e non vi è incremento del quantitativo di rifiuti pericolosi.

La Capacità di stoccaggio istantaneo, inoltre, non subirà modifiche e rimarrà come segue:

Operazione	Rifiuti Pericolosi ton	Rifiuti Non Pericolosi ton	TOTALE tonnellate
R13	300	240	540
D15	0	0	0
TOTALE	300	240	540



### 3.1 DESCRIZIONE DEI NUOVI RIFIUTI CHE SI INTENDONO INTRODURRE

In sintesi la ditta chiede di poter trattare i seguenti codici CER non attualmente autorizzati:

- CER 160601 “batterie al piombo”
- CER, 16.02.11\* “Apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC
- CER 16.02.13\* “Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16.02.09 e 16.02.12
- CER 16.02.15 “Componenti rimosse da apparecchiature fuori uso”
- CER 20.01.35\* “Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20.01.21, 20.01.23”

Tali rifiuti non presentano caratteristiche merceologiche difformi da quelle già autorizzate.

In particolare il CER 160601, relativo alle batterie al piombo, è già detenuto dalla ditta in quanto prodotto dell'attività di messa in sicurezza dei veicoli fuori uso.

I CER 160211, 160213, 160215, 200135, sono relativi ad apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso (RAEE). La ditta già riceve e recupera le apparecchiature elettriche ed elettroniche, con la presente richiesta intende poter ricevere (solo per l'operazione R13 e quindi senza lavorazione) anche le apparecchiature contenenti sostanze pericolose quali monitor, condizionatori, frigoriferi. Tali rifiuti saranno esclusivamente messi in riserva, senza lavorazione, per poi essere inviati ad altri impianti di recupero finale.

### 4. OPERAZIONI DI GESTIONE

Le operazioni di gestione dei rifiuti in entrata e la gestione degli stessi non subiranno modifiche.

### 5. LINEE IMPIANTISTICHE, TECNOLOGIE E MACCHINARI UTILIZZATE

Le linee impiantistiche non subiranno modifiche. Non verranno montati nuovi macchinari o sostituiti macchinari esistenti.

### 6. CONCLUSIONI

Il sottoscritto Geometra Iori Massimo, nato a Roma il 17/02/1970, iscritto al Collegio dei Geometri della Provincia di Roma al n. 9044, per incarico ricevuto dalla Ditta istante ha verificato che le modifiche riportate nella presente relazione, per l'impianto della SIDERCISTERNA SRL, attesta che le modifiche riportate nella presente relazione, per l'impianto sito in Cisterna di Latina Via Rocco del Prete n. 2, già autorizzato con Determinazione n. G08363 del 06/07/2016, non ricadono tra le fattispecie di variante sostanziale.



Ditta Richiedente: SIDERCISTERNA SRL.

Stabilimento sito nel Comune di Cisterna di Latina, Via Rocco del Prete n. 2

Sede legale Comune di Cisterna di Latina, Via Appia Km 56,900

SIDERCISTERNA SRL



DATA: 28/07/2016

Il tecnico  
Geometra Massimo Iori



